

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adequamento tecnico

Variante per realizzazione di una connessione provvisoria alla R.T.N. tramite una S.E. di transizione aereo-cavo attrezzata - in asse all'esistente linea R.T.N. AT a 220kV "Sulcis - Rumianca" come da soluzione tecnica definita da Terna S.p.A, per il solo tempo necessario al Gestore per la costruzione della S.E. R.T.N. a 220 kV definitiva, denominata "MACCHIAREDDU" autorizzata con l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e della D.G.R. 3/25 del 23.1.2018, emessa in favore di Sandalia Solar Farm S.r.l. con D.D.S. prot. 23551 rep. 449 del 28.6.2021, rettificata con D.D.S. prot.24106 rep. 512 del 29.6.2021 e volturata, per la sola parte relativa alle opere RTN, in favore di TERNA S.p.A. mediante provvedimento prot. n. 3273 del 31/01/2022, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica e delle relative infrastrutture connesse di potenza pari a 69,52 MW, da realizzarsi nei Comuni di Uta ed Assemini (CA) all'interno del perimetro del Consorzio Industriale di Cagliari - C.A.C.I.P. di Macchiareddu

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera 2	<p><i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale.</i></p> <p>Si precisa che la valutazione preliminare in oggetto non riguarda l'impianto fotovoltaico già oggetto di assoggettabilità a V.I.A. conclusasi con parere positivo di non sottomissione alla ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale (deliberazione di giunta regionale n. 44/47 del 04.09.2020) ed Autorizzazione Unica di cui alla D.D.S. prot. 23551 rep. 449 del 28.6.2021, rettificata con D.D.S. prot. 24106 rep. 512 del 29.6.202, con D.D.S. n. 929 del 26.11.2021 e con D.D.S. prot. 3273 del 31.1.2022 ma esclusivamente le opere di connessione provvisoria che non rientrano tra le categorie sottoponibili al procedimento di V.I.A. ai sensi del T.U. dell'Ambiente</p>
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adequamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente

Con riferimento alla pratica avente codice di rintracciabilità "201900663", la soluzione tecnica per il collegamento provvisorio dell'impianto fotovoltaico consiste nell'inserimento di una stazione di transizione aereo-cavo attrezzata, da realizzarsi **per il solo periodo strettamente necessario al completamento della realizzazione dello schema di connessione definitivo**. In considerazione delle elevate tempistiche di realizzazione previste dal contratto di rete, il Gestore, in accordo con la scrivente, ha ritenuto opportuno provvedere ad un collegamento provvisorio allo scopo di permettere, durante tale periodo transitorio, il collegamento dell'impianto e l'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta. Il suddetto progetto fotovoltaico infatti si inserisce tra le categorie progettuali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di incremento della quota di energia da fonti rinnovabili al 2030, in attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 22 aprile 2021, n. 53, nonché all'attuazione delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in materia di energia da fonti rinnovabili, conformemente al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima.

Le opere del collegamento provvisorio, variante del collegamento alla RTN già autorizzata, consistono oltre che nella realizzazione della SET per lo stallo produttore (ove avviene la trasformazione da 30 kV a 220 kV ed avente esattamente gli stessi ingombri di quella autorizzata) e la posa del Cavo AT a 220kV interrato per il collegamento della su citata SET alla RTN con sezione ridotta, di cui un tratto di 900 metri circa tra la stazione di utenza e la buca giunti (punto in cui avviene la derivazione) già autorizzato e il cui tracciato non è stato modificato e un nuovo tratto di 110 metri fino alla stazione transitoria di collegamento provvisoria, equipaggiata con una terna di terminali di arrivo cavo, scaricatori, sezionatore di linea con lame di terra, isolatori e BOC, collegata alla linea esistente tramite delle calate dalla linea.

Tale soluzione di collegamento provvisorio costituirà (per il tratto dove avviene la derivazione e la stazione transitoria da realizzarsi a circa 110 mt da questa) una "VARIANTE PROVVISORIA" al progetto autorizzato in quanto, a seguito del completamento da parte di TERNA S.p.A. delle opere di connessione definitive di cui alla STMD avente Codice Pratica 201900663, le opere di connessione provvisorie verranno dismesse e l'impianto FV sarà collegato alla RTN attraverso la soluzione di connessione già autorizzata.

4. Localizzazione del progetto

Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8)

Lo stallo di collegamento provvisorio è ubicato nel Comune di Uta (Città Metropolitana di Cagliari) in un'area destinata ad "Attività Industriali" dal Piano Regolatore Territoriale dell'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari cartografata nel territorio extraurbano in Zona D - Aree di sviluppo industriale, artigianale e commerciale e in particolare nella sub-zona D2 del Piano Urbanistico Comunale. L'area è altresì idonea ai sensi del D.Lgs. 199/2021 in quanto compresa all'interno del S.I.N. Sulcis-Iglesiente-Guspinese in prossimità di un esistente impianto fotovoltaico in esercizio. Inoltre, l'area interessata non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:

- o Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi
- o Zone costiere e ambiente marino
- o Zone montuose e forestali
- o Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)
- o Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica
- o Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)
- o Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)
- o Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni

Si rimanda alla relazione ambientale e alle tav. allegatae.

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

Le opere del collegamento provvisorio, variante del collegamento alla RTN già autorizzata, realizzate sotto linea, in corrispondenza del traliccio esistente, interessando un'area già asservita a Terna, consistono in:

- Stazione Elettrica di Trasformazione di utenza - pur mantenendo gli ingombri già autorizzati dell'area totale, ne è stata rivista la planimetria elettromeccanica e più precisamente è previsto l'allineamento dello stallo partenza cavo, nell'area a comune, con lo stallo trasformazione della società scrivente (vedi tavola grafica 107.19.02.W07_Rev01 - Planimetria_Sezione elettromeccanica).
- Cavo AT a 220kV interrato di collegamento alla RTN - già autorizzato con sezione di 2.000mmq, è stato ridotto alla sezione di 630mmq in quanto, ad oggi, sia i Produttori che le potenze degli impianti risultano definiti e quindi, sia in ragione economica che tecnica, è stata concordata tale riduzione e che la stessa risulta comunque sufficiente al trasferimento della portata totale di corrente dei tre impianti ad esso collegati; il tracciato di detto cavo AT risulta invariato rispetto a quello già autorizzato per il collegamento definitivo alla SE RTN Macchiareddu sino alla buca giunti dalla quale devia verso est per circa 110 metri sino alla stazione transitoria di collegamento provvisorio con uno scavo interrato di 1,60 m. di profondità.;
- Buca giunti per la deviazione del Cavo AT interrato, per il successivo collegamento alla SE provvisoria;
- SE provvisoria costituita da opere e manufatti superficiali con fondazioni puntuali e carpenteria meccanica leggera.

Le attività previste in fase di cantiere non hanno subito variazioni rispetto a quelle già considerate nella progettazione definitiva sottoposta a assoggettabilità a V.I.A. e ad Autorizzazione Unica, a parte il fatto che al completamento delle opere di connessione definitive di cui alla STMD avente Codice Pratica 201900663, le opere di connessione provvisorie verranno dismesse e l'impianto FV sarà collegato alla RTN attraverso la soluzione di connessione già autorizzata. Per i dettagli si rimanda alle relazioni e tavole allegate.

Si rimanda al par. 5.3 per la descrizione delle attività.

Le aree interessate dall'intervento oggetto di variante non interferiscono con le aree sensibili della successiva tabella 8 e non sono soggette alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/47 del 04.09.2020 di non sottoposizione dell'intervento all'ulteriore procedura di V.I.A.
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	D.D.S. dall'Assessorato dell'Industria, Direzione Generale dell'Industria, Servizio Energia ed Economia Verde prot. 23551 rep. 449 del 28.6.2021, rettificata con D.D.S. prot. 24106 rep. 512 del 29.6.202, con D.D.S. n. 929 del 26.11.2021 e con D.D.S. prot. 3273 del 31.1.2022 e successive varianti.
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	La modifica provvisoria sulle opere di connessione temporanee oggetto della presenta richiesta è già stata favorevolmente valutata dal Settore Energia della Regione Sardegna con nota prot. n. 50124 del 21/11/2023 di conclusione con esito positivo della conferenza di servizi.,
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le aree interessate risultano totalmente estranee ad aree sottoposte a specifici vincoli di protezione ambientale (SIC, ZPS, SIR, ZSC, Aree di collegamento Ecologico Funzionale, Oasi di Protezione Faunistica, Aree umide, Zone Ramsar e IBA), collocandosi al di fuori del loro perimetro di definizione (cfr. Figure 21 e 22 dello Studio di fattibilità ambientale).
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'ubicazione dell'intervento è prevista ad ampia distanza da zone costiere e ambiente marino (cfr. Figura 30 dello S.F.A.)
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'ubicazione dell'intervento è prevista nell'ampia zona a morfologia pianeggiante delle grandi aree industriali di Cagliari. Il rilievo topografico effettuato ha infatti mostrato come le quote hanno una variazione massima di circa 1 m
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedasi risposta di cui al precedente punto 1)

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area interessata è classificata "territorio extraurbano in Zona D - Aree di sviluppo industriale, artigianale e commerciale" nell'area industriale di Macchiareddu
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedasi risposta di cui al precedente punto 5)
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le aree di intervento non interferiscono in alcun modo con zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica (cfr. Figure 6, 7 e 8 dello S.F.A.)
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le aree di intervento rientrano all'interno del perimetro delle aree industriali di Macchiareddu e gli usi prevalenti non interessano suoli ad elevata capacità d'uso, paesaggi agrari di particolare pregio (cfr. Figura 28 dello S.F.A.)

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Per la matrice "suolo" il procedimento di bonifica si è concluso con esito positivo con Decreto n. 122 del 23/07/2021 del Ministero della Transizione Ecologica; per la matrice "acque di falda" sebbene il procedimento di bonifica non risulti concluso, gli Enti competenti hanno verificato che le attività in progetto non interferiranno con una eventuale attività di bonifica (vedasi dettagli al paragrafo 4.11 dello S.F.A.)
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedi figura 16 dello S.F.A.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vedi figure 12 e 13 dello S.F.A.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'intervento interferisce parzialmente con infrastrutture idriche, energetiche e TLC e le modalità di risoluzione delle interferenze sono già state concordate con i soggetti gestori (cfr. cap. 8 dello S.F.A.)

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'unica modifica non significativa è relativa alla realizzazione di una piazzola temporanea di soli 600 mq circa per l'installazione delle apparecchiature che sarà dismessa dopo la costruzione della connessione definitiva		<i>Perché:</i> la connessione provvisoria sarà dismessa al completamento delle opere di connessione definitive e ripristinata dato il carattere temporaneo dell'opera	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> vedi risposta di cui al precedente punto 1.		<i>Perché:</i> vedi risposta di cui al precedente punto 1.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> il progetto consiste nella predisposizione di aree e viabilità di accesso per la realizzazione di una connessione provvisoria alla RTN		<i>Perché:</i> le sostanze trasportate, stoccate e movimentate non sono nocive (materiale edile, cavi elettrici, opere metalliche)	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Dopo che saranno state completate le opere della connessione definitiva autorizzata, le opere della connessione provvisoria saranno dismesse		<i>Perché:</i> I materiali risultanti dalla dismissione delle opere della connessione provvisoria (terre e rocce da scavo, materiali elettrici e metallici) saranno gestiti in base alla normativa vigente.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione delle opere della connessione non genera nessun tipo di emissione in atmosfera		<i>Perché:</i> Le uniche emissioni attese sono quelle sollevate dai mezzi d'opera per la costruzione e dismissione dell'intervento, di entità e durata non significativa e assimilabili a quelle dei cantieri stradali	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto genererà emissioni rumorose di entità non significativa nella fase di costruzione e dismissione anche in considerazione dell'ubicazione in area industriale in assenza di recettori limitrofi, per le quali sono previste misure mitigative. Per quanto riguarda le emissioni elettromagnetiche, è stata redatta specifica relazione – allegata – dalla quale si rileva che dai calcoli effettuati non esistono recettori nelle fasce di rispetto</p>		<p><i>Perché:</i> Per quanto riguarda le emissioni rumorose in fase di costruzione e di esercizio sono assimilabili a quelle dei cantieri stradali in un'area industriale prive di recettori nelle vicinanze e per le quali sono previste misure mitigative per la riduzione delle stesse. Per quanto riguarda l'induzione magnetica, sulla base dei calcoli condotti nella Relazione tecnica allegata non sono presenti recettori sensibili all'interno delle fasce determinate.</p>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> L'intervento non prevede rilasci di inquinanti sul suolo nelle acque superficiali e sotterranee</p>		<p><i>Perché:</i> La tipologia di opere previste non implica né l'utilizzo né la produzione di inquinanti che possano essere rilasciati sul suolo o nelle acque superficiali e sotterranee.</p>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Le attività previste per la realizzazione dell'intervento. opere civili, scavi, realizzazione di una S.E.T. in materiale metallico, posa di cavi elettrici.... - saranno eseguite in ossequio al D.Lgs. 81/08</p>		<p><i>Perché:</i> I lavori si svolgeranno in ossequio alla normativa del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. pertanto, la Società proponente provvederà a nominare un Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, abilitato ai sensi della predetta normativa, che redigerà il Piano di Sicurezza e Coordinamento. Successivamente sarà nominato un Coordinatore per la esecuzione dei lavori, anch'esso abilitato, che vigilerà durante tutta la durata dei lavori sul rispetto da parte delle ditte appaltatrici delle norme di legge in materia di sicurezza e delle disposizioni previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le opere in progetto non interferiscono neppure parzialmente né sono limitrofe a zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale		<i>Perché:</i> Vedasi risposta di cui ai precedenti punti n. 1, 4, 5, 7 e 8 della Tabella 8.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La localizzazione dell'intervento non interferisce con nessuno degli istituti di tutela naturalistica presenti nei Distretto 25 del Piano Forestale ed Ambientale Regionale al quale pertiene l'area di progetto (cfr. figura 14, 15 e 16 dell'allegato S.F.A.)		<i>Perché:</i> le aree del progetto in esame non interferiscono direttamente e sono ubicate a distanza significativa dal sistema delle aree protette e ricadono all'interno di un'ampia area industriale la cui valenza ecologica è da ritenersi non significativa; anche negli areali in prossimità a quelli di intervento si rileva la presenza perlopiù di aree agricole frammentate o incolte o con scarsa vegetazione autoctona a causa dell'intensa attività antropica esercitata.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nell'area di intervento non sono presenti né corpi idrici superficiali né corpi idrici sotterranei		<i>Perché:</i> Dall'analisi della morfologia della superficie piezometrica ricostruita nell'ambito del progetto RAS (2009) la profondità dell'acquifero nell'area di progetto si attesta, a circa 15 m di profondità da p.c. di conseguenza è possibile escludere ogni tipo di interferenza con gli interventi programmati.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La strada più prossima all'area di intervento è la Strada vicinale Santa Lucia con livelli di traffico limitato		<i>Perché:</i> La tipologia stessa di strada prossima all'area di intervento – vicinale – attesta i livelli di traffico non significativi di accesso ai lotti agricoli limitrofi e a servizio degli impianti di energia rinnovabile dell'area	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento è ubicato nel perimetro della Zonizzazione della 6 ^a variante-ter al Piano Regolatore Territoriale Definitivo del Consorzio Industriale di Cagliari (C.A.C.I.P.) classificato "Attività Industriali"		<i>Perché:</i> In considerazione della classificazione dell'area in area industriale, produttiva e commerciale a margine dell'area industriale di Macchiareddu non è classificabile ad elevata intervisibilità né ad elevata fruizione pubblica.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Vedasi risposta di cui al precedente punto 13		<i>Perché:</i> Vedasi risposta di cui al precedente punto 13	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti all'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Vedasi risposta di cui al precedente punto 13		<i>Perché:</i> Vedasi risposta di cui al precedente punto 13	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti zone densamente abitate nell'area di intervento, a classificazione industriale. Per quanto riguarda le attività antropiche dell'area non saranno in alcun modo interferite dalla realizzazione dell'intervento.		<i>Perché:</i> In considerazione della classificazione dell'area in area industriale, produttiva e commerciale a margine dell'area industriale di Macchiareddu non sono presenti zone densamente abitate. L'antropizzazione è correlata alle finalità di sviluppo industriale del C.A.C.I.P. dell'area, tuttavia, le attività presenti nell'area di intervento e nelle aree limitrofe non saranno interferite in alcun modo	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto e nelle zone limitrofe non è presente nessun ricettore sensibile		<i>Perché:</i> In considerazione della distanza dell'area di intervento da ricettori sensibili, non è ravvisabile nessun effetto ambientale	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto e in aree limitrofe non sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità		<i>Perché:</i> In considerazione dell'assenza di risorse importanti di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità sia nell'area di intervento che in aree limitrofe, non è ravvisabile nessun effetto ambientale	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
		<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i> L'area è inserita nell'Agglomerato Industriale di Macchiareddu all'interno del SIN Sulcis-Iglesiente-Guspinese, pertanto, in attuazione della normativa vigente, è stata oggetto di procedure di caratterizzazione da parte della scrivente società e dalla società titolare dell'esistente impianto fotovoltaico limitrofo.</p>		<p><i>Perché:</i> A seguito delle caratterizzazioni eseguite, per la matrice suolo è stata riscontrata la conformità alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) della Tabella 1B dell'allegato 5 alla Parte IV, Titolo V del D.Lgs 152/2006 e la conclusione positiva del procedimento di bonifica di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 122 del 23/07/2021; per la matrice "acque di falda" gli Enti preposti hanno riscontrato che l'intervento previsto risulta non interferente con tale matrice nell'area interessata dalle opere della connessione provvisoria (vedasi paragrafo 4.11 dello SFA).</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Come riportato nello S.F.A. e dagli studi specialistici condotti nell'ambito dei procedimenti autorizzativi, nell'area d'interesse non sono stati rilevati fenomeni franosi in atto né segni che ne lascino presagire l'occorrenza; non è stata riscontrata la presenza d'alcun elemento tettonico attivo, quali faglie o dislocazioni in genere, che possa favorire l'innescarsi di dissesti di qualsiasi natura e provocare ripercussioni sulla stabilità delle opere in progetto. Essa, inoltre, non è interessata da fenomeni di subsidenza, né sono stati rilevati altri fenomeni morfogenetici attivi in grado di influire in maniera significativa sulla stabilità dell'area.</p>		<p><i>Perché:</i> In considerazione delle caratteristiche tecniche dei terreni unitamente ai valori di pendenza su cui giacciono, l'area rimane caratterizzata da buone condizioni di stabilità pertanto non sono ravvisabili effetti ambientali di alcun tipo.</p>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Le opere della connessione provvisoria in esame di collegamento alla RTN dell'impianto fotovoltaico "GGP Solar Farm" non sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati</p>		<p><i>Perché:</i> Il progetto del collegamento definitivo alla RTN, comune ad altri 2 produttori oltre alla scrivente, è già stato sottoposto ad assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale con esito positivo senza che fossero stati riscontrati potenziali effetti ambientali suscettibili di determinare effetti cumulativi, ad Autorizzazione Unica ed è stato benestariato dal Gestore della Rete</p>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> La localizzazione dell'intervento è prevista nel Comune di Uta, in provincia di Cagliari nella Regione Sardegna</p>		<p><i>Perché:</i> In considerazione dell'ubicazione dell'area di intervento non sussiste la possibilità di effetti di natura transfrontaliera</p>	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Studio_di_fattibilità_ambientale	---	ALL1_SFA
2	ALL2_Relazione_tecnica_descrittiva_Colleg_provv	---	ALL2_Relazione_tecnica_descrittiva_Colleg_provv
3	R.02_Relazione_risoluzione_interferenze_ENAS_	---	ALL3_Relazione_risoluzione_interferenze_ENAS
4	102.21.03.W01 - Corografia su base IGM_Colleg_provv	1:25.000	ALL4_Corografia_IGM
5	102.21.03.W02 - Inquadramento su CTR_Colleg_provv	1:10.000	ALL5_Inquadramento_CTR
6	102.21.03.W03 - Ortofoto con interferenze_Colleg_provv	1:5.000	ALL6_Ortofoto_con_interferenze
7	102.21.03.W06 - SE Planimetria Elettromeccanica_Colleg_provv_	---	ALL7_SE_Planimetria_elettromeccanica
8	102.21.03.W08 - Sezioni tipiche interferenze_Colleg_provv	---	ALL8_Sezione_interferenze
9	102.21.03.W09 - Sovrapposto opere di connessione_Colleg_provv	1:4.000	ALL9_Sovrapposto_opere_connesione
10	TAV. 1_Inquadramento_PUC_Uta	1:4.000	ALL10_Tav1_Inquadramento_PUC_Uta
11	TAV. 2_Inquadramento CACIP	1:4.000	ALL11_Tav2_Inquadramento CACIP
12	TAV. 3_Inquadramento Aree Tutelate	1:10.000	TALL12_Tav3_Inquadramento Aree Tutelate
13	TAV. 4_Inquadramento Vincoli Paesaggistici	1:4.000	ALL13_Tav4_Inquadramento_Vincoli Paesaggistici
14	TAV. 5_Inquadramento PGRA	1:10.000	ALL14_Tav5_Inquadramento PGRA

Il/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PADES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.